

# Parole per capire

La civiltà dei Lumi **8**L'impero britannico e la repubblica americana **9**

## Secolarizzazione

Il chimico francese Lavoisier con sua moglie. Nel Settecento il lavoro degli scienziati acquista autonomia e prestigio.



In latino la parola *sæculus* indica sia «un periodo di cento anni» che «il mondo», cioè l'insieme delle cose che non riguardano la dimensione spirituale o divina. La secolarizzazione è il processo di trasformazione attraverso cui una società, prima fortemente legata a una visione religiosa, se ne distacca parzialmente e diventa più laica. Questo implica un cambio di mentalità: la religione non viene più considerata l'unica forma di risposta ai problemi dell'uomo, ma solo una fra le tante. La scienza, la filosofia e la cultura in generale, di conseguenza, acquistano una maggiore autonomia.

## Intellettuale

Voltaire credeva nell'impegno civile delle persone istruite.



Questo termine, usato per definire un uomo di cultura fortemente impegnato nella vita civile e politica del suo paese, viene coniato nel XIX secolo. Già a partire dall'Umanesimo, però, e più ancora durante l'Illuminismo, storici, scrittori e filosofi incominciarono a esprimere le loro idee con l'intento di influire sull'opinione pubblica, rivendicando un ruolo diverso da quello dei letterati tradizionali. I filosofi illuministi, in particolare, sentirono che era loro dovere «stare al passo con i tempi» e occuparsi dei problemi della società per contribuire a migliorarla. Identici poteri.

## Satira

Questa caricatura ritrae re Luigi XVI nelle vesti di un maiale.



La satira è un genere della letteratura o delle arti che, attraverso gli strumenti dell'umorismo, critica la politica e la società. Il suo intento principale non è semplicemente far ridere, ma mostrare come la società potrebbe cambiare. Fin dall'antichità gli artisti hanno usato l'arma del ridicolo per far riflettere il pubblico sui difetti degli uomini, le ingiustizie e i mali della società; e anche gli illuministi pensarono che l'ironia fosse uno strumento molto utile per propagandare le loro idee. Attraverso i romanzi satirici e le vignette pubblicate dai giornali gli uomini settecenteschi impararono a prendere in giro i potenti di allora e quindi ad avere una maggior libertà di pensiero.

## Tortura

Il frontespizio di *Dei delitti e delle pene* mostra la giustizia che respinge il boia.



Si definisce così ogni forma di violenza fisica o psicologica inflitta a un prigioniero o all'imputato di un processo per costringerlo a fare una dichiarazione. Nel corso dei secoli la tortura è stata applicata da quasi tutte le culture: era considerata un mezzo come un altro per ottenere le prove durante i processi, e non una violazione dei basilari diritti umani. Fu durante l'Illuminismo che si iniziò a condannare questa pratica come indegna e inaccettabile. Oggi, anche se la maggioranza dei paesi del mondo la rifiuta ufficialmente, la tortura viene ancora esercitata in maniera illegale, come denunciano numerose organizzazioni internazionali.

## Filadelfia

La culla della democrazia americana ha un nome simbolico.



Il nome di questa città americana, dove nel 1776 venne firmata la Dichiarazione di Indipendenza, è stato costruito su due parole del greco antico, e significa «città dell'amore fraterno». Il suo fondatore, l'inglese William Penn, l'aveva battezzata così nel 1681 perché diventasse un luogo dove realizzare pienamente la tolleranza religiosa e la libertà.

## Abolizionismo

Benjamin Franklin fu un convinto abolizionista.



Si definisce così la posizione di quei politici o intellettuali favorevoli all'abolizione della schiavitù. Il dibattito sull'ingiustizia della schiavitù nasce quasi subito dopo la scoperta del Nuovo Mondo: ma è nel Settecento, anche grazie agli ideali illuministi, che diventa un tema caldo soprattutto nella politica americana. Alla nascita della nuova nazione alcuni deputati del Congresso americano cercarono di abolire la schiavitù, ma senza successo. I principali oppositori dell'abolizionismo erano i rappresentanti degli stati del sud, la cui economia si basava interamente sul lavoro degli schiavi nelle piantagioni. Sarà solo nel 1865, e dopo una sanguinosa guerra civile, che gli Stati Uniti dichiareranno la schiavitù illegale.

**1. Abbina a ciascun autore la sua opera. Se hai bisogno di qualche indizio controlla il tuo libro di testo alle pagine indicate.**

Voltaire	<i>Per la pace perpetua</i> (p. 175)
Diderot e d'Alembert	<i>Dei delitti e delle pene</i> (p. 178)
Cesare Beccaria	<i>La nuova Eloisa</i> (p. 172)
Immanuel Kant	<i>Enciclopedia</i> (p. 170)

**2. Scegli una delle opere dell'esercizio precedente e descrivila in breve testo (massimo cinque righe): a quale genere appartiene (romanzo, trattato, libro filosofico, opera di consultazione)? Perché è importante?**

**3. Cosa ti viene in mente sentendo la parola «umorismo»? A questo termine possono essere associate parole come «satira», «vignetta», «ridere»: elencane almeno altre cinque. Poi confronta la tua lista con quella dei tuoi compagni.**

**4. Spiega in un breve testo (massimo tre righe) quale caratteristica della satira era ritenuta particolarmente utile dagli illuministi.**

**5. Tra chi sostiene che oggi la tortura non sia ancora del tutto scomparsa c'è anche Amnesty International. Ricerca su un'enciclopedia o su Internet informazioni su questa organizzazione: di cosa si occupa, quando è nata, quale premio importante le è stato attribuito. Il suo simbolo è una candela avvolta nel filo spinato. Cercalo e spiega che cosa significa, secondo te.**

**6. Cerca su un atlante, un'enciclopedia o su Internet il nome dello stato in cui si trova la città di Filadelfia. Poi completa la definizione che segue con le parole adatte.**

Lo stato della .....  
deve il nome al suo fondatore, William .....  
In latino la parola *silvanus* vuol dire «ricoperto di boschi»: il nome di questo territorio significa letteralmente «i boschi di .....».

**7. Cerca su un vocabolario almeno un sinonimo per ognuno di questi termini. Poi usa le nuove parole per scrivere un breve testo (massimo cinque righe) sulla condizione degli schiavi di origine africana.**

Tratta: .....  
Asservire: .....  
Emancipare: .....

# Cose da sapere

## L'Illuminismo

Nella metà del Settecento si sviluppò in Europa l'illuminismo, un **movimento culturale** così chiamato perché voleva spiegare ogni cosa per mezzo dei «lumi» della ragione. I letterati e gli scienziati illuministi chiamavano se stessi **filosofi**. Essi volevano combattere l'ignoranza diffondendo la cultura; parlavano di «Repubblica delle Lettere» per dire che le idee dovevano circolare liberamente senza obbedire agli ordini dei re. In questo periodo nacquero la **biologia** e la **chimica**. La biologia studia la vita animale e vegetale, la chimica la composizione e le trasformazioni delle sostanze materiali presenti in natura. Biologo importantissimo fu l'abate italiano Lazzaro Spallanzani; il francese Antoine-Laurent Lavoisier, uno dei massimi geni del Settecento,

fu il fondatore della chimica moderna. Gli scienziati illuministi, utilizzando il metodo sperimentale, vennero in contrasto con i dogmi della Chiesa. Nel Settecento una metà dei libri pubblicati in Europa erano stati scritti da ecclesiastici; nel corso del Settecento, invece, solo un 20%. La Chiesa quindi non dominava più la cultura. Nacque la figura dell'intellettuale moderno, che si interessava di arte, scienza, storia, politica e diffondeva scoperte e idee nuove. Il più famoso intellettuale dell'Europa settecentesca fu il francese Voltaire.

**Figura 1**  
Alla stesura dell'*Enciclopedia* di Diderot e D'Alembert parteciparono i più famosi intellettuali dell'epoca.



## Le riforme illuministiche

Nella prima metà del XVIII secolo vi furono in Europa diverse guerre fra dinastie; si giunse però, con la pace di Aquisgrana del 1748, a una situazione di equilibrio. I sovrani europei, spinti dalle nuove idee illuministe, fecero una serie di **riforme** soprattutto nei settori della **sanità** e dell'**istruzione**. Nel 1778 il re francese Luigi XVI istituì la Società di Medicina che aveva il compito di prevenire le epidemie. Il re di Prussia Federico II organizzò il primo sistema europeo di istruzione elementare obbligatoria. In Toscana fu approvato un codice penale che aboliva la tortura e la pena di morte. Gli illuministi davano più importanza alla ragione, di conseguenza la religione non era più il centro della vita. Queste idee aggravarono la crisi delle monarchie assolute perché perdeva valore la convinzione popolare che il potere dei re avesse un'origine divina. Da parte loro le monarchie assolute erano in crisi anche perché c'erano ancora molte ingiustizie sociali: solo borghesi e contadini pagavano le tasse; i più ricchi, cioè nobiltà e clero non le pagavano.

**Figura 3**  
Due sovrani illuminati: Leopoldo di Toscana insieme al fratello, l'imperatore Pietro Giuseppe II d'Austria.



### 1. Rispondi alle domande.

- Quando si sviluppò l'illuminismo?
- Come chiamavano se stessi i letterati e gli scienziati illuministi?
- Nel Settecento da chi erano scritti principalmente i libri?
- Chi fu il più famoso intellettuale dell'Europa settecentesca?
- Che cosa volevano i navigatori del Settecento?
- In quali settori soprattutto i sovrani europei fecero riforme?
- Che cosa aboliva il codice penale approvato in Toscana?

### 2. Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.

- Gli illuministi volevano combattere l'ignoranza diffondendo la cultura.
- Gli scienziati illuministi non vennero in contrasto con i dogmi della Chiesa.
- Nel corso del Settecento tutti i libri erano scritti da ecclesiastici.
- I navigatori del Settecento erano soprattutto esploratori scientifici.
- Il capitano inglese James Cook scoprì ed esplorò la Nuova Zelanda.

### 3. Completa il testo inserendo al posto giusto le parole elencate.

Repubblica delle Lettere • illuminismo • dogmi • ignoranza • lumi

Nella metà del Settecento si sviluppò in Europa l'....., un movimento culturale così chiamato perché voleva spiegare ogni cosa per mezzo dei ..... della ragione. Gli illuministi volevano combattere l'..... diffondendo la cultura e parlavano di «.....» per dire che le idee dovevano circolare liberamente. Gli scienziati illuministi, utilizzando il metodo sperimentale, vennero in contrasto con i ..... della Chiesa.

### 4. Sai spiegare perché:

- il movimento culturale che si sviluppò in Europa si chiama Illuminismo?
- i letterati e gli scienziati illuministi parlavano di «Repubblica delle Lettere»?
- nel Settecento i sovrani europei fecero una serie di riforme?
- l'illuminismo peggiorò la crisi delle monarchie assolute dell'Europa?
- le monarchie assolute erano in crisi anche da parte loro?

### 5. Completa il brano sottolineando le opzioni corrette.

La figura 2 mostra il re di Francia Luigi XVI mentre affida al navigatore Jean François La Perouse l'incarico di una spedizione esplorativa attraverso l'Oceano Pacifico. Lo scopo segreto del viaggio, che iniziò nel 1785, era di prendere possesso di quella parte dell'*Australia / America* che non era stata reclamata dal capitano *tedesco / inglese* James Cook. Accompagnato da un *cartografo / cartomante* e da un botanico, La Perouse attraversò l'Atlantico, doppiò capo Horn ed esplorò tutta la costa *orientale / occidentale* del continente americano fino all'Alaska. Poi ridiscese nel Pacifico mappando il Mar della Cina e il Mar del Giappone, fino ad allora poco noti. Giunse infine in Australia, dove si trattene per qualche settimana; ma durante il viaggio di ritorno fece naufragio e morì. Fortunatamente aveva già spedito in precedenza i suoi taccuini, fitti di osservazioni preziose, in Francia.



## Le nuove esplorazioni

I navigatori del Settecento erano soprattutto **esploratori scientifici**: volevano disegnare precise carte geografiche, scoprire nuove sementi, piante particolari, animali sconosciuti. Un grande naturalista tedesco, **Alexander von Humboldt**, riportò dall'America latina oltre sessantamila piante e un erbario di 6200 specie diverse. Volevano anche scoprire nuove terre; tra il 1768 e il 1775 il capitano inglese **James Cook** scoprì ed esplorò la Nuova Zelanda e le coste orientali dell'Australia. In un terzo viaggio esplorò lo stretto di Bering e scoprì le isole Hawaii.

**Figura 2**  
Vedi esercizio 5.

## Cose da sapere

## L'impero britannico e la repubblica americana 9

## Libertà e modernizzazione

Mentre nei grandi stati europei c'erano ancora monarchie assolute in Inghilterra già dalla fine del Seicento c'era una monarchia costituzionale. I poteri del re erano limitati e la Camera dei Comuni aveva la responsabilità di governare il paese. L'Inghilterra del Settecento è considerata la **culla della democrazia** moderna, anche se in realtà solo i più ricchi avevano il diritto di eleggere i membri della Camera dei Comuni.

Dal Cinquecento in poi i signorotti della campagna inglese si erano dedicati all'agronomia, cioè alla scienza che studia le tecniche per **migliorare l'agricoltura**. I loro terreni producevano di più, il guadagno era maggiore, i soldi in più venivano usati per la fabbricazione di stoffe. Col passare del tempo, grazie all'invenzione di nuove macchine come il **filatoio meccanico**, la produzione di panni di lana e cotone aumentava e i prezzi diminuivano: anche la gente comune poteva comprare le stoffe.

**Figura 1**  
L'industria inglese era all'avanguardia nel settore tessile.



**Figura 2**  
Bristol era il principale porto inglese per il commercio e la tratta degli schiavi verso le colonie.

## La competizione coloniale

Durante il XVII secolo le colonie erano diventate luoghi di popolamento: vi si trasferivano contadini, artigiani, funzionari e persone perseguitate per le loro idee religiose. Spagna e Portogallo continuavano a sfruttare le miniere di oro e d'argento. Le nuove potenze commerciali (Paesi Bassi, Francia, Inghilterra), invece, impiantavano coltivazioni di tabacco e zucchero, nuove fonti di ricchezza. Verso la metà del XVIII secolo si scatenò una guerra (**guerra dei Sette Anni**) per il possesso delle colonie. Le due principali rivali furono Francia e Inghilterra; alla fine della guerra la Francia dovette dare agli inglesi tutte le colonie nell'America settentrionale. Qui le colonie britanniche divennero tredici.

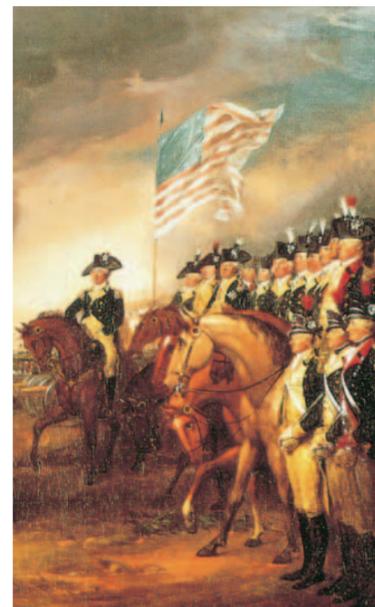
## Le colonie nordamericane

Le colonie nordamericane furono la meta di una massiccia immigrazione non più soltanto dall'Inghilterra, ma anche da Irlanda, Scozia e Germania. Sempre più persone attraversavano l'Atlantico per trovare condizioni di vita migliori. Le colonie del nord avevano un'economia basata sull'agricoltura, l'artigianato e il commercio. A sud si svilupparono grandi piantagioni di tabacco, zucchero e cotone. I padroni delle piantagioni preferivano far lavorare gli schiavi neri deportati dall'Africa, perché il loro lavoro non costava nemmeno un dollaro.

## La rivoluzione americana e la formazione degli Stati Uniti d'America

Il governo britannico chiese ai coloni americani di pagare più tasse sui prodotti esportati verso l'Europa (soprattutto tè e zucchero). Essi si ribellarono contro la madrepatria perché ritenevano ingiusto l'aumento delle tasse: si scatenò una vera guerra tra americani e inglesi. L'esercito americano, guidato da George Washington, con l'aiuto delle maggiori potenze europee, riuscì a vincere; nel 1783 venne ufficialmente proclamata l'**indipendenza** delle colonie che si chiamarono Stati Uniti d'America. Nel 1788 fu approvata una **costituzione**: l'America divenne una repubblica dove molti potevano votare.

**Figura 3**  
Vedi esercizio 7.



## 1. Rispondi alle domande.

- Che tipo di monarchia c'era in Inghilterra già dalla fine del Seicento?
- Che cosa è l'agronomia?
- Quali coltivazioni impiantarono nelle colonie le nuove potenze commerciali?
- Quante erano le colonie britanniche dell'America settentrionale?
- Chi lavorava nelle piantagioni di tabacco, zucchero e cotone?
- Quando venne proclamata l'indipendenza delle colonie americane?

## 2. Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.

- Nell'Inghilterra del Settecento tutti avevano il diritto di votare.
- In Inghilterra anche la gente comune poteva comprare le stoffe.
- Verso la metà del XVIII secolo si scatenò la guerra dei Sette Anni.
- I coloni americani si ribellarono contro la madrepatria.
- L'esercito americano venne sconfitto dagli Inglesi.
- L'America divenne una monarchia.

## 3. Completa il testo inserendo al posto giusto le parole elencate. tredici • Sette Anni • religiose • popolamento • Francia • Inghilterra

Durante il XVII secolo le colonie erano diventate luoghi di .....  
Vi si trasferivano gruppi di persone perseguitate per le loro idee .....  
e contadini, artigiani, funzionari. Verso la metà del XVIII secolo si scatenò una guerra detta dei ..... per il possesso delle colonie. Le due principali rivali furono ..... e ..... Le colonie britanniche nel nord America erano .....

## 4. Riordina i seguenti avvenimenti dal più lontano al più vicino.

- ..... Indipendenza delle colonie nord-americane
- ..... I coloni americani si ribellarono contro la madrepatria
- ..... Guerra dei Sette Anni
- ..... George Washington sconfisse gli Inglesi

## 5. Sai spiegare perché:

- in Inghilterra la produzione di panni di lana e cotone aumentava?
- scoppiò la guerra dei Sette Anni?
- sempre più persone attraversavano l'Atlantico?
- nelle grandi piantagioni facevano lavorare gli schiavi neri?
- i coloni americani si ribellarono contro la madrepatria?

## 6. Completa il brano con le parole elencate. Fai attenzione: alcune non ti serviranno.

**comandante • soldato • capitale • colonia • battezzata • presidente • cittadino • euro • dollaro**

La figura 3 rappresenta George Washington nelle vesti di ..... dell'esercito delle Tredici Colonie ribelli. Dopo la vittoria e la proclamazione dell'indipendenza degli Stati Uniti, Washington ne divenne il primo ..... Per questo motivo il suo volto è ancora oggi riprodotto sulle banconote da un ..... Anche la nuova ..... dello stato, fondata pochi anni dopo la sua morte, venne ..... con il suo nome.

# Parole per capire

La rivoluzione francese **10**  
L'età di Napoleone **11**

## Antico Regime

Nella società di Antico Regime aristocrazia e clero erano gli ordini privilegiati.



Con questa espressione, che aveva una valenza dispregiativa, i rivoluzionari francesi definivano la società precedente agli avvenimenti del 1789. La forma di governo della monarchia assoluta e i privilegi dell'aristocrazia e del clero facevano parte del sistema sociale vecchio, superato, che occorreva rifondare su nuove basi. Il concetto di «Antico Regime» venne poi usato anche per riferirsi a paesi diversi dalla Francia. Per questo passò a indicare un'intera epoca della storia europea: quella compresa tra il XVI e il XVIII secolo, e precedente all'affermazione delle forme politiche «moderne», in cui trionfarono i concetti di nazione, sovranità popolare, uguaglianza, fraternità e libertà, diritti dell'uomo e del cittadino.

## Terzo stato

Prima della rivoluzione, in Francia tutti i membri del Terzo stato erano chiamati, spregiativamente, «sanculotti» per il loro modo di vestire.



Con questo termine si indicava la maggioranza della società francese di Antico Regime, cioè la popolazione che non era nobile e non faceva parte del clero. La composizione del Terzo stato era molto variegata: in una società di ordini, infatti, le divisioni venivano stabilite in base a criteri di prestigio, e non in base alla ricchezza dei componenti delle diverse classi. Al Terzo stato appartenevano, per esempio, i grandi proprietari, i funzionari, i finanzieri e i banchieri – tanto ricchi da poter aspirare a comprare titoli nobiliari. C'erano poi gli imprenditori, i professionisti, gli impiegati, gli artigiani e i commercianti, che formavano un ceto medio. Infine, i lavoratori della terra: piccoli proprietari benestanti ma anche poverissimi braccianti.

## Taglia

I rivoluzionari chiedevano che il peso delle tasse fosse ripartito equamente tra tutti gli ordini.



La taglia era una tassa di origine feudale ancora applicata nella Francia di Antico Regime. Il suo importo si calcolava in base alla dimensione dei terreni posseduti da ciascuno: ma i nobili e il clero, che detenevano la maggior parte delle proprietà terriere, erano esentati dal pagamento. Dunque i soli obbligati a pagare erano i componenti del Terzo stato, che tra l'altro dovevano versare anche una imposta analoga, chiamata decima, per il sostentamento del clero.

## Rivoluzione

La marcia delle donne su Versailles fu uno dei momenti più importanti della Rivoluzione francese.



La parola «rivoluzione» proviene dal linguaggio dell'astronomia e indica il giro completo di un corpo celeste attorno a un altro: la Terra, per esempio, compie la sua rivoluzione girando intorno al sole nel corso di un anno intero. In senso figurato, si chiamano «rivoluzioni» anche gli eventi storici che cambiano completamente un ordinamento sociale, politico ed economico e ne instaurano uno nuovo.

## Esproprio

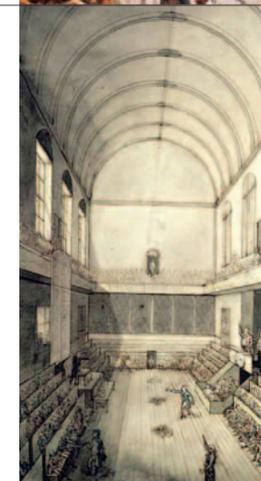
I beni dei nobili, fuggiti dalla Francia per paura, furono espropriati e rivenduti.



Una delle prime misure prese dalla Costituente rivoluzionaria fu di carattere economico: per risanare le finanze dello stato si espropriarono – cioè si sequestrarono in nome del popolo francese – le terre della Chiesa e quelle degli aristocratici che erano fuggiti all'estero. Questi possedimenti, che vennero denominati «beni nazionali», furono messi in vendita e acquistati dai contadini più ricchi e dalla borghesia, spesso a un prezzo più basso rispetto al loro reale valore perché le casse statali dovevano essere riempite con molta urgenza.

## Suffragio

L'interno della Salle du Manège dove si riuniva la Convenzione nazionale.



Il suffragio è il diritto di un cittadino di votare alle elezioni tenute nel suo paese. Oggi ci sembra un diritto quasi scontato, ma fino a pochi decenni fa votare era un vero privilegio a cui non tutti potevano accedere. La Rivoluzione francese rappresentò un enorme passo avanti in direzione della modernità: per la prima volta un paese europeo introduceva il suffragio universale maschile. Tutti i cittadini maggiorenni e maschi ebbero il diritto di voto, a prescindere dal fatto che fossero poveri o ricchi, ignoranti o istruiti. Ma già nel 1795, dopo soli tre anni da questa concessione, si decise di fare marcia indietro: la nuova costituzione riservò il suffragio a chi aveva una dimora fissa e pagava le tasse, escludendo così una larga fetta dell'elettorato – quella più debole. Nel nostro paese il suffragio universale maschile venne concesso solo nel 1919; le donne italiane dovettero aspettare il 1946 per andare alle urne.

1. Rileggi velocemente la p. 205 del tuo libro di testo e completa la tabella.

Poteri del re nella Francia di Antico Regime:	1. .... 2. .... 3. ....
Organizzazione sociale nella Francia di Antico Regime:	1. .... 2. .... 3. ....
Ordini privilegiati:	1. .... 2. ....

2. Cerca su un vocabolario almeno un sinonimo per ognuno di questi termini. Poi usa le nuove parole per scrivere un breve testo (massimo cinque righe) sul Terzo stato.

Benestanti: .....  
Indigenti: .....  
Gravare: .....  
Tributi: .....

3. Con l'aiuto di un dizionario definisci la parola «souvenir». Usa questo termine per scrivere un breve testo (massimo cinque righe) su un avvenimento citato a p. 209 del tuo libro di testo.

4. Completa il testo seguente con le parole adatte. Se hai bisogno di qualche indizio, ripassa a p. 213-4 e 221 del tuo libro di testo.

Il primo esempio europeo di ..... maschile risale all'epoca della Rivoluzione francese. Nel 1792 tutti i cittadini maggiorenni vennero chiamati alle urne per eleggere la ....., l'organismo che aveva il compito di scrivere la nuova ....., pubblicata tre anni dopo. Ma questo documento riconobbe il ..... di voto solo a una parte della popolazione francese: braccianti e ..... vennero esclusi dal suffragio.

5. Alcune delle seguenti affermazioni dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce. Se hai bisogno di qualche indizio rileggi il brano a p. 218-219 del tuo libro di testo.

- a. La Vandea si trova nel sud della Francia.
- b. In Vandea scoppiò una rivoluzione.
- c. I vandeiani poterono contare sull'appoggio dell'Inghilterra.
- d. I vandeiani erano ostili alla Chiesa.
- e. I vandeiani approvavano la leva in massa.
- f. I vandeiani rimpiangevano la monarchia.

6. Osserva con attenzione le figure che compaiono alle pagine 216 (immagine in alto) e 234 del tuo libro di testo. Sono accomunate dalla presenza di uno stesso elemento: quale? Cerca su una enciclopedia o su Internet il suo significato.

# Parole per capire

## La rivoluzione francese 10 L'età di Napoleone 11

### Assistenza pubblica

Lo stato repubblicano si propose di aiutare i bisognosi, come per esempio i malati di mente.



Le parole d'ordine della rivoluzione francese furono libertà, uguaglianza e fraternità. Questi principi ispirarono anche le prime forme di assistenza pubblica: lo Stato si fece carico di aiutare tutti i suoi cittadini, in particolare i bisognosi e quelli appartenenti a categorie svantaggiate. Una parte dei soldi ottenuti dagli espropri vennero utilizzati per pagare pensioni sociali ai mutilati, agli anziani soli, alle vedove e agli orfani. Non tutte le conquiste sociali ottenute durante la rivoluzione sopravvissero a lungo: ma rappresentarono il primo passo in direzione delle moderne politiche di assistenza.

### Dittatura

Robespierre fu un dittatore tirannico.



Questo termine ha una storia molto interessante, perché ha cambiato significato nel corso del tempo. In epoca romana la dittatura era una carica pubblica assunta per un periodo limitato (circa sei mesi) da un capo militare durante i periodi di crisi. Durante la rivoluzione francese la parola «dittatura» acquistò un valore negativo, come sinonimo di «potere tirannico», in riferimento al periodo del Terrore e alla spietatezza di Robespierre. Ancora oggi questo termine indica una forma di governo autoritario, in cui il potere politico è concentrato nelle mani di un solo uomo o di un gruppo molto ristretto di persone.

### Baionetta

Un gruppo di soldati francesi marciano con le baionette in spalla.



Gli ideali rivoluzionari, secondo i francesi, dovevano essere esportati negli altri paesi europei «sulla punta delle baionette» – cioè ricorrendo all'uso della forza. La baionetta, in effetti, poteva ben essere un simbolo della Francia: pare infatti che quest'arma – una lunga lama che si infilava sulla punta di un fucile o di un moschetto – sia stata inventata nel 1600 nella città francese di Bayonne (da cui il suo nome) da ribelli che, nel corso di un assedio, avevano finito la polvere da sparo e non sapevano come difendersi. In seguito la loro idea fu sfruttata dall'esercito regolare francese e poi si diffuse anche altrove.

### Inflazione

Gli «assegnati», banconote emesse in grande quantità – ma di scarso valore – durante la rivoluzione.



Questa parola dal verbo latino *inflare*, cioè «gonfiare». In economia indica un aumento generale dei prezzi nel corso di un periodo di tempo definito. Durante la Rivoluzione e nei primi anni dell'epoca napoleonica la Francia conobbe una fortissima inflazione. Si cercò di mettere un freno alla corsa dei prezzi fissando un calmere generale (cioè un prezzo massimo di vendita per i beni di prima necessità), ma la situazione non migliorò, e anzi favorì episodi di corruzione che fecero la fortuna dei nuovi ricchi.

### Concordato

Papa Pio VII sperava che il concordato avrebbe ristabilito il prestigio della Chiesa cattolica in Francia.



Si definisce con questo nome un patto firmato tra la Chiesa e uno stato. In genere un concordato serve a definire le rispettive sfere di influenza, stabilendo quanto lo stato può intervenire nella gestione della Chiesa, e cosa i membri del clero ottengono in contraccambio. Il concordato firmato da Napoleone con il papa Pio VII nel 1801 pose fine a un periodo di forte tensione tra la Francia e la Santa Sede. Le principali deliberazioni del patto furono due: Napoleone riconobbe il cattolicesimo come «religione della maggioranza dei francesi»; il papa rinunciò alla restituzione delle terre sequestrate al clero in cambio di uno stipendio statale per vescovi e parroci.

### Legittimismo

I ribelli della Vandea si erano battuti per il ritorno dei Borbone, sovrani legittimi di Francia.



Con questo termine si definisce la corrente di pensiero di chi, in contrasto con i principi e i risultati politici della rivoluzione francese, sosteneva fosse necessario rimettere sul trono le dinastie europee spodestate – che erano «legittime», mentre i governi popolari che le avevano sostituite non lo erano. Il legittimismo dunque proponeva un ritorno al passato, come se gli eventi rivoluzionari non fossero mai accaduti. Anche se la storia non fa mai passi indietro, sembrò, con la disfatta di Napoleone, che i legittimisti avessero avuto ragione: lo studierai meglio nei prossimi capitoli.

1. I soldati di Napoleone poterono contare su una misura di assistenza pubblica: quale? Se non te lo ricordi rileggi la scheda di approfondimento a p. 238 del tuo libro di testo.

2. Rileggi velocemente le p. 235-36 e completa il brano con le date esatte e una delle «Parole per capire».

Il periodo compreso tra il ..... , quando il Direttorio venne sciolto con un colpo di stato, e il ..... , quando Bonaparte cinse la corona di imperatore dei francesi, può essere considerato come l'epoca della ..... di Napoleone.

3. Completa le definizioni con i termini elencati.

plebiscito • consolato • concordato • commessa

Consultazione diretta del popolo: .....

Contratto per una fornitura militare: .....

Carica politica: .....

Patto con la Santa Sede: .....

4. Sottolinea l'opzione corretta. Se hai bisogno di aiuto, rileggi la p. 237 del tuo libro di testo.

Il Codice Civile voluto da Napoleone stabiliva la *cattolicità* / *laicità* dello Stato ma ammetteva la libertà di culto. Proteggeva in particolare i diritti della *Chiesa* / *borghesia*. Sanciva la superiorità giuridica *dell'uomo* / *del Papa* e reintroduceva la *servitù della gleba* / *schiavitù*.

5. Con l'aiuto di un dizionario definisci la parola «nepotismo» e riporta qui sotto il suo significato. Poi usa questo termine per scrivere un breve testo (massimo cinque righe) su un avvenimento raccontato a p. 240 del tuo libro di testo.

Definizione: .....  
.....  
.....  
.....

6. Con l'aiuto di un dizionario definisci la parola «boicottaggio» e riporta qui sotto il suo significato. Poi usa questo termine per scrivere un breve testo (massimo cinque righe) su un avvenimento raccontato a p. 242 del tuo libro di testo.

Definizione: .....  
.....  
.....  
.....

7. Correggi le affermazioni di un compagno distratto.

- a. Il «generale inverno» era il soprannome del grande generale russo Kutuzov.
- b. Napoleone scrisse il suo memoriale durante l'esilio all'isola d'Elba, che durò cento giorni.

# Cose da sapere

## La crisi della società francese

Verso la fine del Settecento la Francia attraversò un momento molto difficile. Le casse dello stato erano semi-vuote. Luigi XVI pensò di introdurre un nuovo sistema fiscale: fino ad allora, solo il Terzo stato (la maggioranza della popolazione) aveva pagato le tasse, e ora il re voleva che lo facessero anche i nobili e il clero. Questi si rifiutarono e costrinsero il sovrano a convocare gli **Stati Generali** (maggio 1789). Lì i rappresentanti dei tre ordini presentarono i «quaderni di lamentele» per denunciare le cose che andavano male.

## La fine dell'Antico Regime

Presto gli Stati Generali si trasformarono in Assemblea nazionale costituente per merito dei rappresentanti del Terzo Stato. Il re cercò di impedirlo con la forza, inviando l'esercito contro di loro. Ma la popolazione di Parigi insorse e per protesta attaccò il carcere della **Bastiglia** (14 luglio 1789): era l'inizio della rivoluzione contro il potere assoluto del re e i privilegi dei nobili e del clero. Poco tempo dopo i disordini infiammarono anche le campagne: le violenze e saccheggi contro i castelli indussero i nobili (4 agosto 1789) ad accettare di pagare le tasse. Il 5 ottobre 1789 le donne di Parigi marciarono su Versailles costringendo il re e la regina a tornare nella capitale.

## L'Assemblea costituente

L'Assemblea costituente approvò due documenti importanti, entrambi ispirati dalle parole d'ordine della rivoluzione: **libertà, fraternità, uguaglianza**. Il primo fu la *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino*, secondo cui tutti sono uguali per nascita e davanti alla legge. Il secondo fu la nuova costituzione, che suddivideva l'esercizio del potere: al re spettava quello di governare (**potere esecutivo**); ad una assemblea scelta mediante libera elezione quello di fare le leggi (**potere legislativo**); a giudici eletti dal popolo il potere di far rispettare le leggi (**potere giudiziario**). Il nuovo stato francese, inoltre, voleva essere laico, cioè governato da leggi civili e non religiose.



## La fine della monarchia

I sovrani delle nazioni europee decisero di scatenare una guerra per ristabilire l'ordine stravolto dalla Rivoluzione: truppe austriache e prussiane invasero la Francia, ma furono respinte. Nel frattempo tutti gli uomini francesi vennero chiamati a votare per la Convenzione nazionale, l'assemblea che scrisse la nuova costituzione: la monarchia fu abolita e nacque la Repubblica. Il re, che aveva tentato di fuggire all'estero insieme alla sua famiglia, venne ghigliottinato nel gennaio 1793. Pochi mesi dopo, in ottobre, anche la regina Maria Antonietta subì la stessa condanna.



Figura 2 Una cartolina dell'epoca riporta le parole d'ordine della rivoluzione.

## Dal Terrore al trionfo della borghesia

Nel 1792 la Convenzione nazionale concesse poteri di emergenza al Comitato di salute pubblica guidato da **Maximilien Robespierre**. Questa commissione adottò una politica molto radicale: era cominciato il periodo del **Terrore**, caratterizzato da abusi e violenze. La popolazione civile viveva nell'angoscia, ma c'era anche chi osava ribellarsi: per esempio gli abitanti della **Vandea**, la cui rivolta fu soffocata nel sangue. Nel Termidoro (luglio) 1794 Robespierre e i suoi collaboratori più sanguinari vennero arrestati e ghigliottinati. Si aprì una fase incerta, caratterizzata dal progressivo allontanamento tra i rivoluzionari popolari più estremisti (i sanculotti) e i rivoluzionari borghesi più moderati. Per questo, nel 1795, la nuova costituzione abolì il suffragio universale: il diritto di voto venne garantito solo alla borghesia.

### 1. Rispondi alle domande.

- Cosa voleva introdurre Luigi XVI?
- Chi pagava le tasse?
- Cosa rappresentò la presa della Bastiglia?
- Chi costrinse il re e la regina a tornare a Parigi?
- Quali furono le parole più care ai rivoluzionari?
- Cosa affermava la *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino*?
- Cosa accadde nel gennaio del 1793?
- Cosa accadde nel luglio del 1794?

### 2. Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.

- Nel 1789 le casse dello stato francese erano semivuote.
- Solo i rappresentanti del Terzo stato presentarono i «quaderni di lamentele».
- Luigi XVI era favorevole alla stesura di una nuova costituzione.
- Il clero fu il primo ad accettare di pagare le tasse.
- Il 5 ottobre 1789 il re e la regina riuscirono a scappare dalla Francia.
- I sanculotti erano particolarmente radicali.
- La costituzione del 1795 abolì il suffragio universale.

### 3. Collega i termini della prima colonna con le spiegazioni della seconda.

Potere legislativo	controllo dell'aumento dei prezzi
Potere giudiziario	assemblea dei rappresentanti dei tre ordini
Potere esecutivo	potere di governare
Stati generali	potere di fare le leggi
Stato laico	potere di far rispettare le leggi
Assemblea costituente	stato retto da leggi non religiose
Calmiere generale	assemblea incaricata di scrivere la costituzione

### 4. Completa il brano con le parole elencate. Fai attenzione: alcune non ti serviranno.

Luigi XVI • Robespierre • ghigliottina • calmiera • simpatia • rivoluzionari • prezzi • leva • libertà • spietatezza

..... impose misure molto drastiche per uscire dalla crisi che attanagliava la Francia. Decise un generale per frenare l'aumento dei ..... , organizzò la ..... in massa e istituì un Tribunale speciale per punire, condannandolo alla ..... , chiunque fosse sospettato di essere un traditore della rivoluzione. Il suo fanatismo e la sua ..... lo resero impopolare, e portarono alla sua destituzione nel 1794.

### 5. Completa il brano con le parole elencate. Fai attenzione: alcune non ti serviranno.

papato • bastoni • soldati • popolani • grano • tiare • mantelli • Terzo stato • clero • frecce • spade • nobiltà

Questa vignetta è intitolata «Abbasso il privilegio»: mostra alcuni ..... , armati di ..... di solito usati per battere il ..... , mentre si sfogano contro i simboli del privilegio delle classi più ricche. Per terra, infatti, possiamo riconoscere alcuni oggetti: due ..... , un cappello rosso e un collare da sacerdote simboleggiano il ..... , mentre lo scudo, le ..... e l'armatura spezzata stanno ad indicare la ..... . La Rivoluzione francese segnò la riscossa del ..... , fino ad allora sottomesso e sfruttato ingiustamente.

# Cose da sapere

## L'epoca del Direttorio e Napoleone Bonaparte

Nel 1795 la Francia repubblicana rilanciò la guerra contro Austria e Inghilterra con l'obiettivo di liberare l'Europa dalle monarchie. Il comando dell'armata d'Italia venne affidato al giovane generale Napoleone Bonaparte, nato ad Ajaccio in Corsica nel 1769. Egli invase la pianura padana e vinse separatamente gli eserciti piemontese e austriaco; con la vittoriosa battaglia di Lodi conquistò Milano, dominata dagli Austriaci. Molti patrioti italiani considerarono la campagna d'Italia come l'inizio della riscossa contro i dominatori stranieri e i sovrani dispotici.

Figura 1  
Vedi esercizio 5.



## Le «repubbliche sorelle»

La borghesia italiana, conquistata dalle idee della Rivoluzione francese, collaborò con le armate di Napoleone per abbattere le monarchie. Nel giugno del 1797 buona parte della pianura padana formò la **Repubblica cisalpina** con capitale Milano; si formarono anche la **Repubblica ligure**, la **Repubblica romana** e la **Repubblica napoletana**. Dal 1795 al 1798 la Francia sconfisse molti monarchi d'Europa e creò varie repubbliche alleate («repubbliche sorelle»). Queste repubbliche in realtà non erano libere, ma totalmente dominate dalla Francia; in breve tempo tutti videro in Napoleone non più il liberatore, ma il conquistatore. I vecchi sovrani legittimi riuscirono quindi ad eliminare le «repubbliche sorelle» e a risalire sul proprio trono: tutto sembrava tornato come prima.

## Bonaparte diventa imperatore

Nel 1799 con un colpo di stato Napoleone riuscì ad avere un grande potere. Egli fece subito un **Concordato** con la Chiesa riconoscendo nel cattolicesimo la religione della maggioranza dei Francesi. Inoltre firmò **trattati di pace** con l'Austria (1801) e con l'Inghilterra (1802). Nel 1804 con un plebiscito i Francesi votarono a favore della trasformazione della Repubblica in **Impero** ereditario e Napoleone si incoronò Imperatore dei Francesi.

## L'Europa dei Bonaparte

Dopo un triennio di pace l'Imperatore Napoleone riprese la guerra e, grazie alle numerose vittorie, sembrava ormai l'invincibile padrone dell'Europa. Sui troni degli Stati sconfitti fece salire i suoi parenti, restituì ai nobili i privilegi e sposò Maria Luisa d'Asburgo, figlia dell'imperatore d'Austria, per averlo come alleato. Soltanto Inghilterra, Portogallo, Sicilia e Sardegna non erano sotto l'influenza francese.



Figura 2  
Un cameo con le effigi di Napoleone e della sua seconda moglie Maria Luisa d'Austria.

## La crisi e la fine dell'Impero

Napoleone tentò di impedire agli Inglesi di commerciare con l'Europa (blocco continentale), per indebolirli economicamente. Le merci inglesi però continuarono ad entrare in Europa attraverso il mar Baltico grazie ai contrabbandieri russi. Napoleone allora attaccò la Russia e la attraversò trionfalmente fino a **Mosca**. Trovò la città deserta e in fiamme: senza rifugi né viveri fu costretto a tornare indietro. Durante la ritirata l'inverno decimò l'esercito: di 700.000 si salvarono 20.000 soldati. Inghilterra, Prussia, Russia e Austria sconfissero la Grande Armée francese prima a **Lipsia** (1813) e poi a **Waterloo** (1815) in Belgio. Sul trono di Francia si insediò Luigi XVIII. Napoleone morì nel 1821 nell'isola di Sant'Elena dove era stato esiliato.

### 1. Rispondi alle domande.

- Perché la Francia repubblicana rilanciò la guerra contro Austria e Inghilterra?
- Dove era nato Napoleone?
- Qual era la capitale della Repubblica cisalpina?
- Che cosa erano le «Repubbliche sorelle»?
- In che anno avvenne la trasformazione della Repubblica francese in Impero?
- Quali erano gli Stati che non erano sotto l'influenza francese?
- Quali furono le due definitive sconfitte di Bonaparte?

### 2. Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.

- Nel 1795 la Francia repubblicana dichiarò guerra alla Prussia e alla Spagna.
- Il generale Bonaparte invase la pianura padana.
- A Milano dominavano gli Austriaci.
- I vecchi sovrani legittimi non riuscirono ad eliminare le «Repubbliche sorelle».
- Napoleone si incoronò Imperatore dei Francesi.
- Napoleone attaccò e vinse la Russia.

### 3. Completa il testo inserendo al posto giusto le parole elencate.

Repubblica cisalpina • Lodi • comando • Ajaccio • austriaci

Napoleone Bonaparte era nato ad ..... in Corsica nel 1769. Nel marzo del 1796 gli fu affidato il ..... dell'armata d'Italia. Con la vittoriosa battaglia di ..... entrò a Milano dove dominavano gli ..... Nel giugno del 1797 formò la ..... con capitale Milano.

### 4. Riordina i seguenti avvenimenti dal più lontano nel tempo al più vicino.

- ..... I Francesi votano la trasformazione della Repubblica in Impero.
- ..... Nascono in Europa le Repubbliche sorelle.
- ..... Napoleone muore nell'isola di Sant'Elena.
- ..... Napoleone tenta di impedire agli Inglesi di commerciare con l'Europa.

### 5. Completa il testo inserendo al posto giusto le parole elencate. Fai attenzione: alcune di queste non ti serviranno.

contadino • inferno • fulminante • lenta • rovinosa • patibolo • dittatore • generale • Spagna • tedesco • francese

Questa vignetta satirica tedesca riassume l'ascesa politica ..... e la ..... caduta di Napoleone. Da semplice ..... corso si arruola nell'esercito francese. Verso i vent'anni fa fortuna a Parigi, e in breve tempo diventa....., poi ....., poi addirittura imperatore: è l'apice della sua carriera. Ma la lotta per conquistare la ..... segna l'inizio delle difficoltà; e la sfortunata campagna di Russia è una batosta ancora più sonora. Il colpo di grazia è rappresentato dalla sconfitta di Lipsia. Il disegnatore immagina che il futuro riservi a Napoleone, scaraventato giù per un dirupo da un soldato ..... e da uno austriaco, il ..... e la condanna all'.....

# Impara a imparare

## Un ritratto, una storia

Questo dipinto, che nei libri di storia italiani non viene riprodotto quasi mai, compare spesso nei testi degli studenti francesi e haitiani: ritrae un personaggio realmente esistito, un vero eroe rivoluzionario, la cui vita fu ricca di avventure.



### 1. Leggi la prima parte del brano. Sottolinea le parole che non capisci e cerca la loro definizione sul vocabolario.

Jean-Baptiste Belley nacque nell'isola di Gorée, in Senegal, probabilmente nel 1746. All'età di due o tre anni fu venduto come schiavo e imbarcato su una nave diretta verso la colonia francese di Santo Domingo (l'odierna Haiti). Attorno ai vent'anni riacquistò la libertà, pagando un riscatto al suo padrone; poi si arruolò come volontario nell'esercito. Nel 1778 partecipò alla Guerra di indipendenza americana: la Francia aveva inviato alcune truppe per aiutare le Tredici Colonie ribelli nella lotta contro gli inglesi. Belley si mise in luce come un valoroso ufficiale. Tornato a Santo Domingo, divenne uno degli uomini politici più ascoltati. E pochi anni dopo, sull'onda della Rivoluzione francese, si batté in difesa degli schiavi di colore, a cui la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1791 aveva negato la libertà e il diritto di voto. Belley fu eletto deputato presso la Convenzione nazionale: fu il primo uomo politico di colore della storia francese. Nel febbraio 1794 si recò a Parigi per prendere parte ai lavori dell'assemblea. Davanti ai suoi colleghi pronunciò un appello che cambiò il corso della storia: il giorno dopo la Francia abolì la schiavitù in tutti i suoi possedimenti.

### 2. Non è difficile immaginare i contenuti del discorso che Belley pronunciò di fronte alla Convenzione nazionale. Prova tu a scrivere in breve (massimo dieci righe) il testo della sua esortazione e poi recitalo ai tuoi compagni di classe.

### 3. Osserva il dipinto e completa il testo con le parole elencate. Fai attenzione: alcune non ti serviranno.

disegni • religiosi • uguaglianza • deputato • monarchi • illuminista • sei • fraternità • africano • quarant'anni  
cinquant'anni • tre • nobili • tropicale • ministro • colori • libertà

Il ritratto venne dipinto nel 1797: all'epoca Belley aveva da poco superato i ..... anni, e si trovava a Parigi già da ..... anni. Quest'opera suscitò una profonda impressione presso il pubblico dell'epoca: fu una delle prime a rappresentare un uomo ..... come individuo libero ed emancipato, degno di stima e di rispetto al pari di chiunque altro. Il pittore, ritrae Belley in una posa tradizionalmente usata per i ..... e i ..... Belley si staglia contro un paesaggio ..... che sta a indicare la sua provenienza. Poggia il braccio su una scultura che rappresenta il filosofo Raynal, un ..... amico di Diderot che si era occupato in particolare della questione abolizionista. Pur essendo stato un soldato valoroso, Belley non indossa abiti militari: il suo abbigliamento è quello di un ..... alla Convenzione nazionale. Attorno alla vita e sul cappello porta due fasce con i ..... della Repubblica francese. Tutto, in questo dipinto, celebra gli ideali di ..... e ..... che avevano animato la Rivoluzione.

### 4. Competa l'ultima parte della biografia di Belley scegliendo le giuste opzioni.

Poco dopo l'esecuzione di questo dipinto, Belley ritornò a Santo Domingo. Sognava per il suo paese un futuro di *colonialismo / democrazia*, ma non fu così: nel 1802 *Robespierre / Napoleone* si lasciò convincere dai proprietari delle piantagioni a reintrodurre la schiavitù. I *bianchi / neri* di Santo Domingo si sentirono traditi e si ribellarono. Alla sommossa partecipò anche Belley che, assieme ad altri rivoluzionari, fu arrestato e condotto in *Corsica / Francia*. Morì in una prigione bretone nel 1805: non seppe mai che l'anno prima la sua terra aveva finalmente conquistato la libertà. L'ex colonia francese cambiò il suo nome in «Haiti», in omaggio alle popolazioni che l'avevano abitata prima dell'arrivo di *Napoleone / Colombo*. Fu il *primo / secondo* stato del continente americano a ottenere l'indipendenza.

### 5. Per completare l'approfondimento svolgi una breve ricerca sui luoghi della vita di Belley. Puoi trarre ispirazione da questi spunti.

- L'isola di Gorée è stata dichiarata dall'Unesco «Patrimonio dell'umanità». Perché?
- Haiti occupa solo una piccola parte dell'isola che Cristoforo Colombo chiamò Hispaniola, e che spesso viene chiamata Santo Domingo. Procurati un atlante e verifica quale stato occupa i due terzi dell'isola. Poi compila completa la tabella proposta. Che cos'è, propriamente, Santo Domingo?

Stato	Haiti	
Capitale		
Lingua ufficiale		
Moneta		

- Dov'è la Bretagna? Procurati una cartina della Francia, ricalcane il profilo su un foglio di carta trasparente e colora il territorio bretone.